

Pronti all'impresa

COMUNICATO STAMPA

I DATI ISTAT ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

PRIMO TRIMESTRE 2024, EXPORT IN FLESSIONE

SENSIBILE FRENATA DELLE IMPORTAZIONI A -7,9% SU BASE TENDENZIALE

Con il valore di 1,35 miliardi di euro, nel primo trimestre del 2024 le **vendite trentine all'estero** hanno registrato una contrazione (-3,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con una *performance* in linea con quelle del Nord Est (-2,4%) e dell'Italia nel suo complesso (-2,8%), ma decisamente inferiore rispetto al dato del vicino Alto Adige (+9,6%).

Con riferimento ai **settori produttivi**, le esportazioni sono costituite principalmente da prodotti dell'attività manifatturiera (più del 94% del valore complessivo). La quota maggiore è da attribuire ai "macchinari ed apparecchi" (20,6%), seguono i "prodotti alimentari e bevande" (16,9%), i "mezzi di trasporto" (13,5%), i "prodotti in legno, carta e stampa" (9,9%) e le "sostanze e i prodotti chimici" (7,6%). Complessivamente, questi cinque settori rappresentano oltre il 68% delle esportazioni provinciali.

Tra le **categorie merceologiche**, nel primo trimestre le vendite all'estero di "prodotti in legno, carta e stampa" hanno evidenziato un aumento superiore ai 16 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2023; *performance* negative sono invece state registrate dalle esportazioni di "prodotti in metallo" (-17,2 milioni) e "mezzi di trasporto" (-16 milioni).

Sul fronte delle **importazioni** è stata invece rilevata una maggiore contrazione: -7,9% su un valore complessivo di merci importate pari a 920 milioni di euro. Le principali quote di merci importate riguardano principalmente i "mezzi di trasporto", con il 21,7%, seguiti da "legno, prodotti in legno, carta e stampa" (12,9%) e "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (10,7%).

Per quanto riguarda le **aree di interscambio**, l'Unione europea (27 Paesi) ha assorbito nel primo trimestre del 2024 il 60,0% delle

esportazioni; dalla medesima zona è derivato il 78,5% delle importazioni. L'Unione europea rappresenta quindi la principale direttrice per l'interscambio di merci con l'estero.

Al primo posto della graduatoria dei principali **Paesi** per valore di *export* rimane sempre la Germania che rappresenta, per il territorio provinciale, il mercato verso cui si sono dirette merci per un valore che, nel trimestre in esame, raggiunge i 223 milioni di euro, pari al 16,5% delle vendite effettuate sui mercati internazionali. A grande distanza seguono gli Stati Uniti con circa 159 milioni di euro (pari all'11,8% delle esportazioni complessive), la Francia con 140 milioni di euro (10,4%) e il Regno Unito con 107 milioni di euro (pari all'8,0%). In un trimestre in cui il valore dell'*import* mostra una sensibile battuta d'arresto, emerge, in controtendenza il significativo aumento (+18,0%) delle importazioni dalla Francia.

"I valori delle esportazioni e importazioni del Trentino nei primi tre mesi dell'anno, diffusi oggi dall'ISTAT – commenta **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – confermano il quadro di rallentamento della domanda internazionale di beni e servizi. Allo stato attuale, i dati provenienti dai nostri principali *partner* commerciali, uniti alle perduranti tensioni geopolitiche in Ucraina e Medio Oriente, non lasciano prevedere una sostanziale inversione di tendenza per i prossimi mesi".

Trento, 11 giugno 2024